



SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

Tiourea $\geq 99\%$ **SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA****1.1. Identificatore del prodotto**

<i>Nome commerciale:</i>	Tiourea $\geq 99\%$
<i>Numero del prodotto:</i>	TH84
<i>Numero di registrazione (REACH):</i>	01-2119977062-37-XXXX
<i>Altre Identificatore del prodotto:</i>	n. indice: 612-082-00-0 n. CE: 200-543-5 n. CAS: 62-56-6

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

<i>Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela:</i>	Uso industriale, Per uso in laboratorio
<i>Usi sconsigliati :</i>	Nessuno in particolare.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

<i>Nome e indirizzo azienda:</i>	Laboratoriumdiscounter Zandvoortstraat 75 1976BN Ijmuiden Tel: +31 255 700 210 https://www.laboratoriumdiscounter.nl/it/
<i>Indirizzo email:</i>	info@laboratoriumdiscounter.nl
<i>Revisione:</i>	22/02/2023
<i>Versione SDS:</i>	1.0

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centri AntiVeleni (CAV) attivi 24 ore al giorno:
Bergamo: Az. Osp. Papa Giovanni XXII. Piazza OMS, 1, 24127. Telefono: 800.88.33.00
Firenze: Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica. Largo Brambilla, 3, 50134. Telefono: 055.794.7819
Foggia: Az. Osp. Univ. Foggia. V.le Luigi Pinto, 1, 71122. Telefono: 800.183.459
Milano: Osp. Niguarda Ca' Granda. Piazza Ospedale Maggiore, 3, 20162. Telefono: 02.66.1010.29
Napoli: Az. Osp. "A. Cardarelli". Via A. Cardarelli, 9, 80131. Telefono: 081.545.3333
Pavia: Centro Nazionale di Informazione Tossicologica. Via Salvatore Maugeri, 10, 27100. Telefono: 0382.24.444
Roma: "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA. Piazza Sant'Onofrio, 4, 00165. Telefono: 06.6859.3726
Roma: Policlinico "A. Gemelli". Largo Agostino Gemelli, 8, 168. Telefono: 06-3054343
Roma: Policlinico "Umberto I". V.le del Policlinico, 155, 161. Telefono: 06.4997.8000
Verona: Az. Osp. Integrata Verona. Piazzale Aristide Stefani, 1, 37126. Telefono: 800.011.858

Vedere la sezione 4 sulle misure di primo soccorso.

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Acute Tox. 4; H302, Nocivo se ingerito.

Carc. 2; H351, Sospettato di provocare il cancro.

Repr. 2; H361, Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.

Aquatic Chronic 2; H411, Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenza:

Attenzione

Indicazioni di pericolo:

Nocivo se ingerito. (H302)

Sospettato di provocare il cancro. (H351)

Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.

(H361)

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. (H411)

Sicurezza:

Generale:

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. (P101)

Tenere fuori dalla portata dei bambini. (P102)

Prevenzione:

Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. (P201)

Indossare proteggere gli occhi/guanti/indumenti protettivi. (P280)

Reazione:

IN CASO DI INGESTIONE: in presenza di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/medico. (P301+P312)

IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico. (P308+P313)

Conservazione:

Conservare sotto chiave. (P405)

Smaltimento:

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale. (P501)

Contenuto:

tiourea

Altre etichette:

Non utilizzabile.

2.3. Altri pericoli

Altro:

Questa miscela/prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri di classificarli come PBT e/o vPvB.

Questo prodotto non contiene sostanze considerate interferenti endocrini conformemente ai criteri stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

**SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI****3.1. Sostanze**

Prodotto/ingrediente	Identificatori	% w/w	Classificazione	Not.
tiourea	n. CAS: 62-56-6 n. CE: 200-543-5 REACH: 01-2119977062-37-XXXX n. indice: 612-082-00-0	95-100%	Acute Tox. 4, H302 Carc. 2, H351 Repr. 2, H361 Aquatic Chronic 2, H411	

3.2. Miscela

Non utilizzabile. Questo prodotto è una sostanza.

Il testo completo delle frasi H è riportato alla sezione 16. I valori limite per l'igiene del lavoro sono riportati alla sezione 8, se disponibili.

Altre informazioni

-

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso***Generalità:*

In caso di incidenti: consultare il medico oppure un ospedale. Portare con sé l'etichetta oppure questa scheda di sicurezza. Il medico potrà rivolgersi alla clinica di medicina ambientale e del lavoro.

In caso di sintomi importanti o in caso di dubbio sulle condizioni di salute, consultare un medico. Non somministrare mai a una persona incosciente acqua o liquidi.

Inalazione:

Nel caso di difficoltà respiratorie o irritazione dell'apparato respiratorio: Portare l'infortunato all'aria fresca e tenerlo sotto controllo.

Contatto con la pelle:

Rimuovere indumenti e scarpe contaminati. Risciacquare abbondantemente la cute entrata in contatto con il materiale con acqua e sapone. È consentito usare detergente, ma non solventi o diluenti. In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

Contatto con gli occhi:

Nel caso di irritazione agli occhi: Rimuovere eventuali lenti a contatto. Risciacquare abbondantemente con acqua (20 - 30 °C) per almeno 5 minuti. Consultare un medico.

Ingestione:

In caso di ingestione, contattare immediatamente un medico. Somministrare



all'infortunato acqua da bere se è cosciente. NON cercare di provocare il vomito a meno che non direttamente consigliato dal medico. Abbassare la testa, in modo che eventuale vomito non risalga nella bocca e nella gola. Prevenire lo shock tenendo l'infortunato al caldo in un ambiente tranquillo. Praticare la respirazione artificiale in caso di difficoltà respiratorie. Se il paziente è incosciente, girarlo di lato e chiamare un'ambulanza

Non utilizzabile.

Combustione:

4.2. **Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Nessuno in particolare.

4.3. **Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

IN CASO di esposizione o di possibile esposizione:
Consultare immediatamente un medico.

Nota per il medico:

Portare con sé la presente scheda di sicurezza oppure l'etichetta del materiale.

SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1. **Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei: schiuma resistente all'alcool, anidride carbonica, polveri, acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei: non utilizzare getto d'acqua, che potrebbe diffondere l'incendio.

5.2. **Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

In caso d'incendio si sviluppa un fumo denso. L'esposizione ai prodotti di degradazione può rappresentare un pericolo per la salute. I contenitori chiusi esposti al fuoco possono essere spenti con acqua. Non versare l'acqua proveniente dagli idranti negli scarichi e nelle fognie. Se il prodotto viene esposto a temperature elevate, ad es. in caso d'incendio, può dare origine a prodotti di degradazione pericolosi. Essi sono:

Ossidi di zolfo

Ossidi di azoto (NO_x)

Ossidi di carbonio (CO / CO₂)

5.3. **Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Normali abiti da lavoro e respiratori completi. In caso di contatto diretto con le sostanze chimiche, contattare il centro antiveleni per ulteriori consigli.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. **Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Evitare il contatto diretto con la sostanza versata.

6.2. **Precauzioni ambientali**

Non scaricare il prodotto in laghi, fiumi, scarichi ecc. Contattare le autorità ambientali locali in caso di dispersione nell'ambiente.

6.3. **Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Limitare la dispersione, raccogliere con granulato o sostanza simile e smaltire in conformità alla normativa per le sostanze pericolose.



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

Le fuoriuscite minori sono raccolte con un panno. La raccolta e lo smaltimento del materiale devono essere realizzati con la minima creazione di polvere. Spazzare e raccogliere. Dovrà essere contenuto in contenitori adeguati e ben chiusi per lo smaltimento. La pulizia viene eseguita per quanto possibile con detergenti. Evitare l'uso di solventi.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere la sezione 13 "Considerazioni sullo smaltimento" sulla gestione dei rifiuti.
Vede la sezione 8 "Controlli dell'esposizione/della protezione individuale" per l'attrezzatura di protezione.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto diretto con il prodotto.
Non fumare, mangiare né bere nei locali.
Vedere la sezione "Controllo dell'esposizione/protezione individuale" per l'attrezzatura di protezione.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Compatibilità degli imballaggi: Conservare soltanto nell'imballaggio originale.

Temperatura di conservazione: Temperatura ambiente, da 15 a 25°C

Materiali incompatibili: Acidi forti, basi forti, ossidanti forti e agenti riducenti forti.

7.3. Usi finali particolari

Questo prodotto deve essere utilizzato solo per gli scopi descritti nella sezione 1.2.

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Il prodotto non contiene alcuna sostanza elencata nella lista italiana di sostanze con un limite di esposizione sul posto di lavoro.

DNEL

tiourea

Durata:	Via di esposizione:	DNEL:
Lungo termine - effetti sistemici - lavoratori	Dermatico	4.81 mg/kg/giorno
Lungo termine - effetti sistemici - popolazione generale	Dermatico	1.7 mg/kg/giorno
Lungo termine - effetti sistemici - lavoratori	Inalazione	1 mg/m ³
Lungo termine - effetti sistemici - popolazione generale	Inalazione	100 µg/m ³
Lungo termine - effetti sistemici - popolazione generale	Orale	100 µg/kg/giorno

PNEC

tiourea

Via di esposizione:	Durata dell'esposizione:	PNEC:
Acqua dolce		10 µg/L
Acqua marina		1 µg/L
Impianto di trattamento delle acque reflue		380 µg/L



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

Rilascio intermittente (acqua dolce)		38 µg/L
Sedimenti di acqua dolce		72.5 µg/kg
Sedimenti di acqua marina		7.25 µg/kg
Terreno		2.725 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Non è necessario alcun controllo se il prodotto viene utilizzato normalmente.

Precauzioni generali:

Non fumare, mangiare né bere nei locali.

Scenari di esposizione:

Non ci sono scenari di esposizione implementati per questo prodotto.

Limiti di esposizione:

Non sono riportati limiti di esposizione per le sostanze contenute nel prodotto.

Misure tecniche:

Non rimettere in circolo aria di aspirazione contenente le sostanze.

Misure igieniche:

Tra una pausa di utilizzo e l'altra del prodotto e al termine del lavoro, lavare accuratamente le parti del corpo che sono venute in contatto con la presente sostanza. Lavare sempre mani, braccia e viso.

Misure per la limitazione dell'esposizione ambientale:


Quando si opera con questo prodotto, controllare che non vi siano materiali di sbarramento nelle immediate vicinanze. Se possibile, utilizzare vassoio anti-fuoriuscita durante il lavoro.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale


Generalità:

Usare solo equipaggiamento protettivo con il marchio CE.


Vie aeree:

Tipo	Classe	Colore	Norme	
S/SL	P2	Bianco	EN149	

Cute e corpo:

Raccomandato	Tipo/Categoria	Norme	
È necessario utilizzare strumenti di lavoro particolari	-	-	


Mani:

Materiale	Spessore minimo (mm)	Tempo di permeazione (min.)	Norme	
Nitrile	0,2	> 480	EN374-2, EN374-3, EN388	

Occhi:



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

Tipo	Norme	
Indossare occhiali di sicurezza con protezioni laterali.	EN166	

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

<i>Stato fisico:</i>	Solido
<i>Colore:</i>	Incolore
<i>Odore / Soglia olfattiva (ppm):</i>	Nessun odore
<i>pH:</i>	Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.
<i>Densità (g/cm³):</i>	1,405 (25 °C)
<i>Viscosità cinematica::</i>	Non si applica ai solidi.
<i>Caratteristiche delle particelle:</i>	Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.

Modifica di stato e vapore

<i>punto di fusione/punto di congelamento (°C):</i>	≥164 – ≤178 °C (ECHA)
<i>Punto/intervallo di rammollimento (cere e paste) (°C):</i>	Non si applica ai solidi.
<i>Punto di ebollizione (°C):</i>	Non si applica ai solidi.
<i>Pressione del vapore:</i>	Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.
<i>Densità di vapore:</i>	Non si applica ai solidi.
<i>Temperatura di decomposizione (°C):</i>	Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.

Dati relativi al pericolo di incendio e di esplosione

<i>Punto di fiamma (°C):</i>	Non si applica ai solidi.
<i>Infiammabilità (°C):</i>	Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.
<i>Temperatura di autoaccensione (°C):</i>	>240 °C (ECHA)
<i>Limite di esplosione (% v/v):</i>	Non si applica ai solidi.

Solubilità

<i>Solubilità in acqua:</i>	137 g /l
<i>Coefficiente n-ottanolo/acqua:</i>	Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.
<i>Solubilità in grassi (g/L):</i>	Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.

9.2. Altre informazioni

<i>Altri parametri fisici e chimici:</i>	Dati non disponibili.
--	-----------------------



SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Dati non disponibili.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni riportate nella sezione 7 "Manipolazione e immagazzinamento".

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno in particolare.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuno in particolare.

10.5. Materiali incompatibili

Acidi forti, basi forti, ossidanti forti e agenti riducenti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Il prodotto non si deteriora se usato come specificato alla sezione 1.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Nocivo se ingerito.

Corrosione/irritazione cutanea

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione respiratoria

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione cutanea

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità delle cellule germinali

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità

Sospettato di provocare il cancro.

Tossicità per la riproduzione

Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Effetti cronici



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

Effetti cancerogeni: il prodotto contiene sostanze cancerogene. Le sostanze sono classificate come cancerogene oppure sono riportate nell'elenco delle sostanze cancerogene dell'Ispettorato del Lavoro.

Tossicità sull'apparato riproduttivo: il prodotto contiene sostanze teratogene che possono provocare danni fetali. Gli effetti possono essere: morte, malformazioni, sviluppo ridotto o alterazioni funzionali. Il prodotto contiene sostanze che possono provocare danni all'apparato riproduttivo, per es. danni alle cellule sessuali oppure alla regolazione ormonale. Gli effetti possono essere: sterilità, fertilità ridotta, alterazioni del ciclo mestruale ecc.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non utilizzabile.

Altre informazioni

tiourea: la sostanza è stata classificata nel gruppo 3 da IARC.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Dati non disponibili.

12.2. Persistenza e degradabilità

Dati non disponibili.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Dati non disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo

Dati non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela/prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri di classificarli come PBT e/o vPvB.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non utilizzabile.

12.7. Altri effetti avversi

Il prodotto contiene sostanze ecotossiche che possono provocare danni agli organismi acquatici. Il prodotto contiene sostanze che possono provocare effetti indesiderati a lungo termine nell'ambiente acquatico.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Metodi di trattamento dei rifiuti

Il materiale non utilizzato può essere smaltito in accordo alle norme vigenti relativamente ai rifiuti speciali assimilabili agli urbani.

HP 6 - Tossicità acuta

HP 7 - Cancerogeno

HP 10 - Tossico per la riproduzione

HP 14 - Ecotossico

Smaltire il prodotto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali.

Regolamento (UE) n. 1357/2014 della Commissione del 18 dicembre 2014 relativa ai rifiuti.

Codice CER

Non utilizzabile.

Ulteriori etichettatura

Non utilizzabile.









Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

Imballaggio contaminato

Gli imballaggi contenenti piccoli resti del prodotto devono essere smaltiti allo stesso modo del prodotto.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

	14.1 ONU	14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	14.4 PG*	14.5. Env**	Altre informazioni:
ADR	UN3077	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE SOLIDA, N.A.S.	Classe: 9 Etichette: 9 Codice di classificazione: M7  	III	Sì	Quantità limitate: 5 kg Codice di restrizione in galleria: (-) Vedere qui di seguito per maggiori informazioni.
IMDG	UN3077	ENVIRONMENTAL LY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S.	Class: 9 Labels: 9 Classification code: M7  	III	Sì	Limited quantities: 5 kg EmS: F-A S-F Vedere qui di seguito per maggiori informazioni.
IATA	UN3077	ENVIRONMENTAL LY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S.	Class: 9 Labels: 9 Classification code: M7  	III	Sì	Vedere qui di seguito per maggiori informazioni.

* Gruppo d'imballaggio

** Pericoli per l'ambiente

Altro

ADN

Queste sostanze trasportate in imballaggi singoli o in combinazione contenenti una quantità netta per imballaggio singola o interno inferiore o uguale a 5 Litri per i liquidi o aventi una massa netta per imballaggio singola o interno inferiore o uguale a 5 kg per i solidi, non sono soggette a nessuna altra disposizione dell'ADN a condizione che gli imballaggi soddisfino le



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

disposizioni generali dei punti 4.1.1.1, 4.1.1.2, 4.1.1.4 - 4.1.1.8 (ADN).

IMDG/IATA

These substances when carried in single or combination packaging's containing a net quantity per single or inner packaging of 5 L or less for liquids or having a net mass per single or inner packaging of 5 kg or less for solids, are not subject to any other provisions of IMDG/IATA provided the packaging's meet the general provisions of 4.1.1.1, 4.1.1.2, 4.1.1.4 - 4.1.1.8 (IMDG) / 5.0.2.4.1, 5.0.2.6.1.1, 5.0.2.8 (IATA).

-

ADR / Vedere Tabella A, Sezione 3.2.1 per eventuali informazioni su misure, requisiti o avvertenze speciali riguardanti il trasporto. Vedere la sezione 5.4.3, per quanto attiene istruzioni scritte sulla mitigazione dei danni in caso di incidenti durante il trasporto.

IMDG / Vedere la sezione 3.2.1 per eventuali informazioni su misure, requisiti o avvertenze speciali riguardanti il trasporto.

IATA / Vedere Tabella 4.2 per eventuali informazioni su misure, requisiti o avvertenze speciali riguardanti il trasporto.

Il prodotto rientra nell'elenco delle merci pericolose.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non utilizzabile.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Dati non disponibili.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Limitazioni d'uso:

Il prodotto non deve essere utilizzato a livello professionale dai minori di anni 18.

Donne in gravidanza e e che allattano non devono essere esposte a questo prodotto. Prendere in considerazione il rischio e le eventuali precauzioni tecniche o progettazione del posto di lavoro necessari per eliminare l'esposizione.

Nessun requisito particolare.

Esigenza di istruzioni particolari:

Protezione contro gli incidenti rilevanti - Categorie delle sostanze pericolose / Sostanze pericolose specificate:

E2 - PERICOLI PER L'AMBIENTE, quantità limite (Colonna 2): 100 tonnellate / (Colonna 3): 200 tonnellate

Altro:

Contrassegni tattili.

Fonti:

Attuazione della direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro. DECRETO LEGISLATIVO 25 novembre 1996, n. 645 concernente il miglioramento della sicurezza e della salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento.

Decreto legislativo 26 giugno 2015 n. 105 relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose. Regolamento (UE) n. 1357/2014 della



Commissione del 18 dicembre 2014 relativa ai rifiuti.
Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (CLP).
Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH).

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Il testo completo delle frasi H è riportato nella sezione 3

H302, Nocivo se ingerito.

H351, Sospettato di provocare il cancro.

H361, Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.

H411, Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Abbreviazioni e acronimi

ADN = Norme Europee relative al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Vie Navigabili Interne

ADR = Accordo Europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada

ATE = Stima della Tossicità Acuta

BCF = Fattore di Bioconcentrazione

CAS = Chemical Abstracts Service

CE = Conformité Européenne

CER = Catalogo Europeo dei Rifiuti

CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]

CSA = Valutazione sulla Sicurezza Chimica

CSR = Relazione sulla Sicurezza Chimica

DMEL = Livello derivato con effetti minimi

DNEL = Livello derivato senza effetto

EINECS = Inventario Europeo delle Sostanze chimiche Esistenti a carattere Commerciale

ES = Scenario di Esposizione Indicazione

EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP

GHS = Sistema Mondiale Armonizzato di Classificazione ed Etichettatura delle Sostanze Chimiche

IATA = Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo

IBC = Contenitori Bulk

IMDG = Trasporto Marittimo Internazionale di Merci Pericolose

Log Kow = log del coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua

MARPOL = Convenzione Internazionale del 1973 per la Prevenzione dell'Inquinamento causato dalle Navi e il relativo protocollo del 1978

OCSE = Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico

ONU = Organizzazione delle Nazioni Unite

PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico

PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti

RID = I Regolamenti concernente il Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Ferrovia



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

RRN = Numero REACH di Registrazione

SCL = Limite di concentrazione specifico

SVHC = Sostanze Molto Pericolose

STOT = Tossicità Specifica per Organi Bersaglio - Esposizione Ripetuta

STOT = Tossicità Specifica per Organi Bersaglio - Esposizione Singola

TWA = Media ponderata nel tempo

UVCB = Indica sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di una reazione complessa o materiali biologici.

VOC = Composti Organici Volatili

vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Altro

La classificazione della miscela con riguardo ai pericoli per la salute è conforme ai metodi di calcolo fornito dal Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP).

La classificazione della miscela con riguardo ai rischi ambientali è conforme ai metodi di calcolo fornito dal Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP).

Convalidato/a da

Laboratoriumdiscounter

Altro

La presenza di un triangolo blu indica una modifica rispetto alla versione precedente (primo numero nella versione SDS, vedere sezione 1).

Le indicazioni riportate nella presente scheda di dati di sicurezza si applicano esclusivamente al prodotto indicato nella sezione 1 e non si applicano necessariamente in caso di utilizzo con altri prodotti.

Si consiglia di consegnare la presente scheda di dati di sicurezza all'utente del prodotto. Le informazioni riportate non possono essere utilizzate come specifiche prodotto.

Nazione-lingua: IT-it